



SESTRI LEVANTE: PROGETTO DI STUDIO SULL'AMBIENTE

## Gli studenti del Natta “Guardiani della costa” in Baia delle Favole

Elisa Folli / SESTRI LEVANTE

La dirigente dell'Istituto Superiore Natta Deambrosis di Sestri Levante Paola De Vincenzi, lo aveva detto a inizio anno scolastico che gli studenti sarebbero stati protagonisti di tante attività, non solo tra i banchi di scuola. E così, a seguito dell'adesione all'iniziativa “Guardiani della costa”, attuata nell'ambito del progetto “Enea” con “Costa Crociere Foundations”, la classe

2<sup>^</sup>D (indirizzo elettronica ed elettrotecnica) si è recata in Baia delle Favole insieme alla docente di scienze Lara Ferrero, per attuare un rilievo di vegetali e depositi marini. L'istituto ha in un certo modo adottato un tratto di litorale, studiandolo, tutelandolo e valorizzandolo. I ragazzi adesso analizzeranno i sedimenti marini al microscopio, per andare alla scoperta dei segreti più nascosti del litorale. Prima si sono preparati in classe:

hanno studiato l'ambiente marino, la costa rocciosa, il cambiamento climatico, i rifiuti, i Mediterraneo, le spiagge e le aree marine protette. Per ogni argomento sono state fornite dispense e video. Condizioni meteo permettendo, la professoressa annuncia che gli studenti torneranno in Baia domani, alla ricerca delle mi-

croplastiche. Ad ogni uscita gli studenti, divisi in gruppi,

compilano anche alcune schede descrittive, e seguiranno anche attività nel laboratorio di biologia. Poi, il prossimo mese di maggio, l'insegnante proporrà un'attività di restituzione dati, che peraltro verranno raccolti da tutte le scuole italiane che hanno aderito al progetto. Lo scopo è disegnare una mappa con lo stato di salute delle coste italiane, per conoscere e difendere il futuro del pianeta. Un modo per sensibilizzare i ragazzi su temi di stretta attualità, da affrontare discutendone insieme in classe, permettendo loro di sviluppare competenze trasversali in aula, ma anche sul territorio dove vivono o trascorrono le loro ore libere, che dopo questa esperienza, forse, guarderanno con occhi diversi. —



Gli studenti del Natta al lavoro